

L'esperto consiglia. Fra voglia di sicurezza e rafforzamento dell'azionario

La negoziante protegge il capitale

Il gestore



**CORRADO
CAPACCI**

Direttore Generale
di Compass
Asset Management

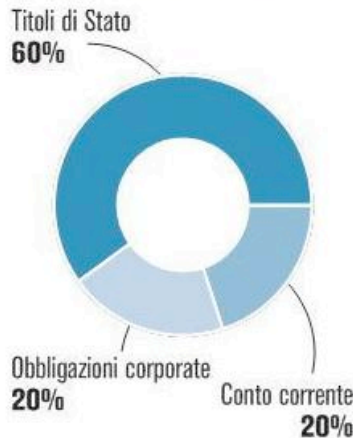
PROFILO CONSERVATIVO

Per la lettrice meglio obbligazioni di Stato tedesche scadenza massima due anni

PROFILO PIÙ AUDACE

In azioni si può aumentare l'esposizione
Sulla barca meglio passare al noleggio

LAVORATRICE AUTONOMA CON FIGLI A CARICO



- Donna ultracinquantenne vedova con piccola attività commerciale, due figli trentenni disoccupati a carico e conviventi. Abitazione e negozio di proprietà
- Reddito annuo netto complessivo: 40.000 euro
- Propensione al risparmio: 5.000 euro/anno
- Propensione al rischio: bassa
- Patrimonio attuale: 90.000 euro
- Obiettivi: mantenimento del capitale e creazione entro 5 anni di un capitale per avviare un'attività commerciale propria per i due figli (edicola)

Per posizionare il proprio portafoglio in modo efficiente bisogna avere presente orizzonte temporale e propensione al rischio. Con semplici ma importanti regole: se l'orizzonte è lungo e la propensione al rischio non modesta, si può puntare sull'azionario. Altrimenti meglio l'obbligazionario e il monetario. È possibile un posizionamento più aggressivo su azionario ed obbligazionario, scelta molto personale e variabile su obiettivi in uno specifico momento. Per questa rubrica i profili vanno inviati a: ufficio.studi@ilsole24ore.com, indicando la rubrica. Vanno segnalati: composizione del nucleo familiare, capacità di reddito, propensione al risparmio.

pagina a cura di
Ufficio studi Sole 24 Ore

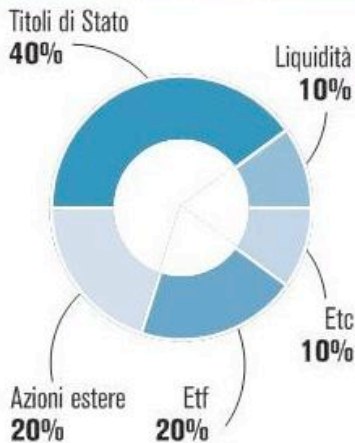
© RIPRODUZIONE RISERVATA

La crisi dell'eurozona aumenta il rischio del reddito fisso, rifugio degli investitori con bassa propensione al rischio; ci sono strade per tentare per raggiungere obiettivi apparentemente irraggiungibili come quelli indicati. Volendo difendere il capitale, meglio investire in titoli di Stato tedeschi rinunciando a rendimenti reali. D'altro canto gli italiani a cinque anni offrono rendimenti netti oltre il 5,5%. Si può suggerire alla lettrice di sostituire i BoT in portafoglio con delle obbligazioni di Stato tedesche con scadenza massima due anni; rendono zero, ma è il meglio che si può fare per proteggere il capitale e, nello scenario estremo di break up dell'eurozona, poco probabile ma purtroppo non più impossibile, garantirebbe-

ro un guadagno in conto capitale per la ridenominazione in una valuta ("nuovo marco") che sicuramente si apprezzerrebbe. Sui BTP il consiglio è quello di allungare le scadenze ad almeno cinque anni e guardare eventualmente alle inflation linked e ai CcT, con l'esclusione di quelli legati all'Euribor. I corporate bond, sia dei mercati sviluppati che emergenti, sono investimenti che offrono rendimenti prospettici attraenti (6-7%) e in grado di introdurre diversificazione; bisogna usare fondi comuni o degli Etf per diversificare il rischio emittente. Sebbene il portafoglio sia di profilo di rischio basso sarebbe sensato inserire una piccola quota di azionario globale, accumulando i risparmi che via via si genereranno.



AGENTE DI COMMERCIO



- Agente di commercio (prodotti alimentari) cinquantenne separato e senza figli. Casa di proprietà e barca a vela di 50 piedi. Alimenti da versare alla ex moglie
- Reddito annuo netto complessivo: 70.000 euro
- Propensione al risparmio: 10.000 € annui
- Propensione al rischio: medio/alta
- Patrimonio attuale: 250.000 euro
- Obiettivi: acquisto di una barca più grande e accrescimento del capitale che consenta un periodo sabbatico per veleggiare tra Oceano pacifico e indiano

La richiesta di questo lettore è carente di alcuni aspetti fondamentali in mancanza dei quali è un po' difficile pronunciarsi; manca un orizzonte temporale e non è chiaro a cosa si riferisca quando ci dice che il 30% del suo attuale patrimonio è in Etf ed Etc (strumenti con sottostanti di ogni natura). L'unica cosa chiara, a parte l'intenzione di prendersi un periodo per veleggiare per il mondo, con tutta la nostra invidia, è la propensione al rischio medio/alta, peraltro parzialmente riflessa nel portafoglio attuale. Rispetto al portafoglio suggerito alla lettrice a lato (30% titoli tedeschi brevi, 30% BTp o CcT con scadenze oltre i 5 anni, 30% corporate bond e 10% azionario globale) in questo caso, vista la maggior ca-

pacità reddituale e propensione al risparmio, si potrebbe suggerire una quota di azionario del 30-40%, mantenendo gli investimenti obbligazionari equamente ripartiti (20% ciascuno) tra titoli di Stato tedeschi, BTp/CcT e corporate di Paesi sviluppati ed emergenti. Si potrebbe anche suggerire di accumulare i risparmi sulla componente azionaria, fino al raggiungimento del 50% del portafoglio e da lì in poi mantenere un'allocatione bilanciata. Infine, pur non essendo esperti in materia, sembra che le recenti disposizioni fiscali in tema di imbarcazioni scoraggino l'acquisto e stiano rendendo pressoché impossibile la rivendita sul mercato dell'usato. Forse meglio il noleggio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA